

## Gran colpo in Polonia per Astaldi

(Rociola a pag. 11)



### Astaldi fa tris, nuovo contratto ferroviario in Polonia

■ Nuovo contratto per il gruppo Astaldi in Polonia. La società di costruzioni italiana ha ottenuto il 40% del contratto da 350 milioni di euro per la realizzazione della Fase II (Lotto B2) del progetto di ristrutturazione e ammodernamento della linea ferroviaria Varsavia-Lodz e della stazione ferroviaria sotterranea di Lodz Fabryczna. Un altro colpo messo a segno in Polonia, dove il gruppo è già impegnato nella realizzazione della linea 2 della metropolitana di Varsavia e nel progetto di ammodernamento della Strada nazionale NR8. Due contratti che già avevano assicurato alla società lavori per un totale di 1,15 miliardi di euro, da realizzare in partnership con imprese locali. Per la realizzazione delle opere sono stati previsti 42 mesi di lavoro, compresa la parte di progettazione che sarà subito avviata. Un lasso di tempo nel quale la società sarà impegnata nella progettazione e nell'esecuzione delle opere di ammodernamento della tratta ferroviaria che conduce a Varsavia compresa tra Lodz Widzew e Lodz Fabryczna. Ma non solo. Il contratto prevede la realizzazione del fabbricato viaggiatori e della stazione sotterranea di Lodz Fabryczna (4 banchine per un totale di 8 binari), di una galleria a doppia canna e doppio binario (1,5 chilometri), dell'impiantistica e dell'armamento dell'intera tratta, oltre che di un parcheggio interrato e di un

nodo multimodale di interscambio nella stazione ferroviaria di Fabryczna.

I lavori saranno finanziati dalla Polskie Koleje Państwowe (le ferrovie polacche) e dalla Municipalità di Lodz, città di 750 mila abitanti distante 125 km da Varsavia. Ma non saranno utilizzati solo soldi pubblici polacchi; l'opera sarà realizzata anche con l'aiuto del Fondo di coesione dell'Unione europea. Ad affiancare la società guidata da Paolo Astaldi anche in questo caso ci saranno tre imprese polacche tra cui la Torpol (Gruppo Polimex Mostostal), anch'essa specializzata in lavori ferroviari.

La Polonia si conferma dunque terra di buone opportunità per la società romana. Con questa nuova iniziativa raggiunge gli 1,5 miliardi di euro l'ammontare complessivo dei contratti

attualmente in esecuzione dalla Astaldi in territorio polacco. Una porzione considerevole dei 9 miliardi di contratti per l'esecuzione di infrastrutture in possesso della società nel portafoglio ordini, tra cui spiccano la realizzazione della linea 3 della metropolitana romana e quella di Brescia. Buone notizie dunque, ma è stata timida dei mercati: il titolo della società ha segnato ieri un leggero rialzo subito dopo il comunicato della società, chiudendo a 4,398 euro (+0,27%). (riproduzione riservata)

**Arcangelo Rociola**

